

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA NR. 26	15/07/2014
DELIBERAZIONE NR. 112	
FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE E PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2013. DESTINAZIONE.	

L'anno duemilaquattordici, questo giorno quindici, del mese di luglio, alle ore 8.00, legalmente convocata, si è riunita nella Sala delle Adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano i Signori:

		Presente	Assente
- BRIANO Fulvio	Sindaco	SI	
- VALSETTI Stefano	Vice Sindaco		SI
- BONIFACINO Graziano	Assessore	SI	
- CAGNONE Dario	Assessore	SI	
- GHIONE Fabrizio	Assessore	SI	
- POGGIO Alberto	Assessore	SI	
		5	1

Partecipa alla seduta, incaricato della redazione del verbale, il Segretario Comunale Dott. Sandro Agnelli.

Il Sindaco Fulvio BRIANO, assume la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti e la legalità dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

15/07/2014

NR. 112

FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE E PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2013 - DESTINAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione G.C. nr.167 del 12/11/2013 avente per oggetto “*costituzione fondo risorse decentrate personale non dirigente e personale dirigente anno 2013*”;
- la deliberazione G.C. nr.191 del 17/12/2013 avente per oggetto “*ricostituzione fondo risorse decentrate personale non dirigente e personale dirigente anno 2013*”;

Visto il verbale della Commissione trattante del 03/12/2013;

Visto il CCDI del 27/12/2013;

VISTE le risultanze del Fondo PERSONALE NON DIRIGENTE anno 2010, per un totale complessivo di:

Risorse Fisse	€ 350.559,27
Risorse Variabili	€ 81.183,30
- per <i>Progettazione</i>	€ 11.933,97
Totale Risorse Variabili	€ 69.249,33
Totale complessivo	€ 419.808,60

VISTA la costituzione del fondo del personale NON DIRIGENTE anno 2013 come dalle risultanze seguenti allegate:

Risorse Fisse	€ 337.789,67
Risorse Variabili	€ 22.381,88
- per <i>Progettazione</i>	€ 45.202,73
Totale Risorse Variabili	€ 58.514,85
Totale complessivo	€ 405.374,28

ACCERTATO che la quantificazione definitiva del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2013 è inferiore a quella dell'anno 2010, nel saldo complessivo, in ossequio al disposto di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010;

VISTA la costituzione del Fondo PERSONALE DIRIGENTE 2011 che risulta come da schema allegato:

Risorse Fisse	€ 30.899,96
Risorse Variabili	€ 00,00

Totale complessivo € 30.899,96

VISTA la costituzione del Fondo del PERSONALE DIRIGENTE anno 2013 che risulta come da schema allegato:

Risorse Fisse € 30.880,00

Risorse Variabili € 00,00

Totale complessivo € 30.888,00

che il posto da Dirigente economico finanziario tramite procedura di mobilità volontaria esterna, è stato occupato a tempo indeterminato e pieno dal Signor MARENCO Dott. Andrea in data 31 dicembre 2010;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile, espresso ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i.;

DARE ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto alla procedura di controllo di compatibilità economico-finanziaria prevista dall'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i.;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PER quanto ciò premesso;

ALLA unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.

2) DI PRENDERE ATTO della destinazione del fondo secondo le risultanze di cui ai prospetti allegati;

3) DI APPROVARE la relazione tecnico finanziaria fondo 2013 allegata.

.
Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'opportunità di dare immediata esecuzione al presente atto,

CON VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;

DELIBERA

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI		Istituzione Comune di CAIRO M.te Anno 2013	
Tabella 15 - Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato		MACROCATEGORIA: DIRIGENTI	
Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)			
DESCRIZIONE - Voci di entrata	CODICE	IMPORTI (Competenza)	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L.A. CCNL 98-01)	F400	+	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART.26, C.1 L.D)	F403	+	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART.23, CC.1,3)	F65G	+	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART.4, CC.1,4)	F66G	+	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART.16 CC.1,4)	F940	+	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART.5 CC.1,4)	F67G	+	€ 0,00
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART.26, C.1 L. F CCNL 98-01)	F405	+	
RIA E MAT. EC. PERS.CESS. (ART.26 C.1 L. G CCNL 98-01)	F406	+	€ 0,00
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART26 C3 - P. FISSA CCNL 98-01)	F942	+	
RID.STABILE ORG.DIRIG. (ART. 26 C.5 CCNL 98-01)	F411	+	
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	F998	+	€ 28.094,94
DECURTAZIONE FONDO 3356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	F934	-	€ 0,00
DEC. FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	F84H	-	
DEC. FONDO/PARTE FISSA RID. PROP. PERS. (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	F85H	-	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H	-	€ 0,00
Totale Risorse fisse		=	€ 28.094,94
Risorse variabili			
REC. EV. ICI (ART. 3 C. 57 L.662/96, ART.59 C1 L. P D.LGS. 446/97)	F928	+	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZ. (ART. 43 L. 449/97)	F50H	+	€ 0,00
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	F51H	+	
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	F408	+	
RIORGANIZZ. (ART.26 C. 3 - PARTE VARIABILE CCNL 98-01)	F943	+	
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL' ENTE (ART. 37 CCNL 98-01)	F944	+	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D. LGS. 163/06)	F930	+	
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 20 C.2 CCNL 06-09) (**)	F404	+	
INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART.20 CC.3-5 CCNL 06-09)	F68G	+	
ALTRE RISORSE (RISORSE VARIABILI)	F995	+	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999	+	€ 0,00
DEC. FONDO/PARTE VARIABILE LIMITE 2010 (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	F89H	-	
DEC. FONDO/PARTE VARIAB. RID. PROP. PERS. (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	F90H	-	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F91H	-	€ 0,00
Totale Risorse variabili		=	€ -
TOTALE		€	28.094,94

(*) Escluse le poste connesse a sponsorizzazioni, recupero evasione ICI e quelle relative a quote per la progettazione, identificate in voci separate.

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI		Istituzione Comune di CAIRO M.te		Anno 2013
Tabella 15 - Fondo unico per le risorse decentrate			MACROCATEGORIA: DIRIGENTI	
Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (#)				
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI		
Voci di uscita		(Competenza)		
Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to				
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	U448	+	€	24.880,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	U449	+	€	3.214,94
Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to			=	€ 28.094,94
Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to				
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - CONTR.	U445	+		
RETRIBUZIONE DI RISULTATO - CONTR.	U446	+		
Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to			=	€ -
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994	+	€	-
Totale Destinazioni ancora da regolare			=	€ -
TOTALE			€	28.094,94

(*) Escluse le poste connesse a sponsorizzazioni, recupero evasione ICI e quelle relative a quote per la progettazione, identificate in voci separate.

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI		Istituz. Comune di CAIRO M.te Anno 2013		
Tabella 15 - Fondo unico per le risorse decentrate		MACROCATEGORIA: PERSONALE NON DIRIGENTE		
Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)				
DESCRIZIONE - Voci di entrata	CODICE	IMPORTI (Competenza)		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C.2 CCNL 02-05)	F556	+	€	165.348,69
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART.32, CC.1-2 C.7)	F61G	+	€	20.686,03
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART.4, CC.1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	+	€	10.166,38
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART.8, CC.2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	+		€ 0,00
RISPARMI EX ART.2 C. 3 D LGS 165/2001	F70A	+		€ 0,00
RIDET. PER INCREM. STIP. (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL 08-09)	F64G	+	€	-
INCREM. PER RID. STAB. STRAORD. (ART. 14 C.3 CCNL 98-01)	F81H	+		€ 0,00
INCREM. PER PROC. DEC.TO TRASF. FUNZ. (ART. 15 C.1 L.L. CCNL 98-01)	F82H	+		€ 0,00
INCREM. DOTAZ. ORG. E RELAT. COPERT. (ART.15 C.5 P. FISSA CCNL 98-01)	F83H	+		€ 0,00
RIA E ASS AD PERSONAM PERS.CESSATO (ART.4 C.2 CCNL 00-01)	F919	+	€	31.231,50
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	F998	+	€	122.766,88
DEC. FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	F84H	-		€ 0,00
DEC. FONDO/PARTE FISSA RID. PROP. PERS. (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	F85H	-	€	12.409,81
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO/PARTE FISSA	F86H	-		€ 0,00
Totale Risorse fisse			= €	337.789,67
Risorse variabili				
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZ. (ART. 43 L. 449/97)	F50H	+		€ 0,00
RISPARMI DI GESTIONE (ART.43 L. 449/97)	F51H	+		€ 0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART.92 CC.5-6 D LGS.163/06)	F930	+	€	45.202,73
REC. EV. ICI (ART. 3 C. 57 L.662/96, ART.59 C1 L. P D.LGS. 446/97)	F928	+	€	5.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 15 C.1 L. K CCNL 98-01) (**)	F929	+		€ 0,00
RISP. DA STRAORD. ACCERT. A CONSUNT. (ART. 14 C. 1 CCNL 98-01)	F926	+		€ 0,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	F88H	+		€ 0,00
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ.FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	F931	+		€ 0,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C.5 - P. VARIAB. CCNL 98-01)	F925	+	€	-
INTEGRAZIONE 1,2% (ART.15 C.2 CCNL 98-01)	F932	+	€	18.888,73
MESSI NOTIFICATORI (ART.54 CCNL 14.9.00)	F933	+		€ 0,00
ALTRE RISORSE VARIABILI	F995	+		€ 0,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999	+		€ 0,00
DEC. FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010 (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	F89H	-		€ 0,00
DEC. FONDO/PARTE VARIAB. RID. PROP. PERS. (ART. 9 C. 2BIS L. 122/10)	F90H	-	€	1.506,85
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F91H	-		€ 0,00
Totale Risorse variabili			= €	67.584,61
TOTALE			€	405.374,28

(*) Escluse le poste connesse a sponsorizzazioni, recupero evasione ICI e quelle relative a quote per la progettazione, identificate in voci separate.

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI		Istituz. Comune di CAIRO M.te Anno 2013		
Tabella 15 - Fondo unico per le risorse decentrate		MACROCATEGORIA: PERSONALE NON DIRIGENTE		
Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)				
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI		
Voci di uscita		(Competenza)		
Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to				
INDENNITA' DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A	+	€	37.249,14
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	U255	+	€	162.378,54
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893	+	€	117.481,19
INDENNITA' DI RESPONSABILITA' / PROFESSIONALITA'	U08A	+		€ 0,00
INDENNITA' TURNO, RISCHIO, DISAGIO, ECC.	U257	+	€	35.902,68
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE COLLETTIVA	U09A	+		€ 0,00
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE	U10A	+		€ 0,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	U998	+	€	50.202,73
Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to			=	€ 403.214,28
Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to				
PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR.	U515	+		€ 0,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR.	U855	+		€ 0,00
INDENNITA' DI RESPONSAB. / PROFESSIONALITA' - CONTR.	U11A	+		€ 0,00
INDENNITA' TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR.	U254	+		€ 763,00
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR.	U252	+		€ 0,00
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR.	U253	+		€ 0,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR.	U995	+	€	-
Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to			=	€ 763,00
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994	+		
ACCANT. ART. 32 C.7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	U262	+		
Totale Destinazioni ancora da regolare			=	€ 1.397,00
TOTALE			€	405.374,28

(*) Escluse le poste connesse a sponsorizzazioni, recupero evasione ICI e quelle relative a quote per la progettazione, identificate in voci separate

Servizio Risorse Umane

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria sulla costituzione e destinazione del fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente – anno 2013.

La presente relazione illustrativa tecnico-finanziaria è redatta al fine del controllo da parte del Revisore dei conti sulla compatibilità dei costi della Contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dagli obblighi di legge, avendo particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori.

Si ricorda che l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009, prevede che a corredo di ogni Contratto Integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

Parte 1[^]

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Per il 2013, in assenza del rinnovo del CCNL che, tra l'altro, dovrà definire le nuove modalità di costituzione ed utilizzo del fondo, la costituzione del fondo per le risorse decentrate trova le sue regole fondamentali nell'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004.

Tale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro inerente al Comparto contrattuale Regioni – Autonomie locali ha fissato, infatti, le modalità di determinazione, a partire dal 2004, delle risorse destinate alla contrattazione decentrata. Le esigenze, a cui l'intesa vuole fornire adeguata risposta, sono essenzialmente quelle di semplificazione del meccanismo di calcolo regolato dai precedenti sistemi contrattuali e di evidenziazione e monitoraggio delle forme di finanziamento delle diverse indennità economiche, oltre ad una maggiore trasparenza nei meccanismi di costituzione e, soprattutto, di leggibilità del sistema di finanziamento dell'"accessorio", principalmente distinguendo l'aggregato economico di alimentazione del salario accessorio tra risorse stabili, per loro natura certe nell'entità, fisse e ricorrenti nella previsione, e risorse variabili, modificabili in termini di entità e di eventuali flussi compositivi. Il fondo per il trattamento accessorio (più propriamente definito come insieme di "risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività", ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999), che nel contratto viene radicalmente ribattezzato quale aggregato delle "risorse decentrate", si articola su due voci:

- a) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, la cui previsione viene riproposta annualmente nel loro ammontare sostanzialmente immutato.

Articolo 31 - comma 2 - CCNL 22.1.2004

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

Il sistema di alimentazione delle risorse decentrate stabili viene effettuato con riferimento all'anno 2004 e, di seguito, reiterato annualmente nel valore di composizione così determinato, senza necessità alcuna di ricalcolo, bensì assumendo come dato immutabile l'entità risultante dal primo computo delle risorse decentrate stabili relativo all'anno 2004, fatte salve, tuttavia, le deroghe espressamente previste dallo stesso sistema contrattuale.

Nel corso degli anni e a seguito dei rinnovi contrattuali intervenuti, le risorse stabili vanno poi aumentate degli importi che ciascun CCNL individua:

CCNL 22.1.2004 - Articolo 32

1. *Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.*
2. *Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.*
3. **Enti locali:** *l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;*
7. *La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).*

CCNL 9.5.2006 - Articolo 4

1. *Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del*

22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

b) risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità, la cui entità viene determinata, di volta in volta, con cadenza annuale.

Articolo 31 - comma 3 - CCNL 22.1.2004

Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.

Tali risorse integrano le risorse decentrate stabili come sopra calcolate e sono annualmente determinate. E' evidente che le risorse eventuali, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo.

Oltre alla citata normativa contrattuale relativa alla costituzione del fondo in argomento, a decorrere dall'anno 2011 è necessario richiamare ulteriori fonti normative e di interpretazione che incidono significativamente sulla quantificazione delle risorse da considerare all'interno del fondo medesimo:

- l'art. 9, comma 2-bis del D.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*;
- la circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011 per quanto riguarda la riduzione del fondo in misura proporzionale al personale cessato dal servizio;
- la delibera della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo n. 51/CONTR/11 che ha chiarito che gli importi relativi ai compensi professionali per l'attività di progettazione (ex art. 92 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163) e per l'avvocatura interna sono da ritenersi esclusi dall'ambito applicativo del citato art. 9, comma 2-bis.

Per quanto concerne i criteri e le modalità di calcolo della riduzione del fondo a seguito della cessazione di personale, è stata applicata la metodologia indicata nell'allegato B che trova esplicita quantificazione nell'allegato C.

Nell'allegato D, infine, si dà dimostrazione e giustificazione del rispetto del limite massimo corrispondente all'importo del fondo dell'anno 2010.

Ai fini della quantificazione del fondo risorse decentrate già da anni il Comune di Cairo Montenotte si rifà al modello di Ente locale tratteggiato dal legislatore negli ultimi anni, nonché dalla contrattazione collettiva nazionale, che contengono una sequenza di forti elementi di modernizzazione, tesi ad organizzare le Amministrazioni pubbliche secondo standard qualitativi di miglioramento dell'efficacia dell'operatività degli apparati burocratici.

L'Amministrazione del Comune di Cairo Montenotte è sempre attenta alle opportunità di modernizzazione degli apparati operativi comunali, offerte dalla legislazione più recente, in continua evoluzione nel senso sopra indicato.

L'amministrazione ha prestato particolare attenzione alle modalità di pagamento del "salario accessorio" al personale, secondo una logica di raggiungimento degli obiettivi e di miglioramento degli standard qualitativi di effettuazione delle prestazioni lavorative all'interno dell'ente.

I PEG annualmente hanno indicato la via del miglioramento costante da seguire.

L'inevitabile aumento qualitativo e quantitativo degli standard di attività dell'Ente conseguito è stato oggetto di attenta valutazione da parte dell'Amministrazione: i risultati ottenuti sono la dimostrazione tangibile della opportunità e correttezza di utilizzo degli istituti incentivanti lo svolgimento delle attività lavorative da parte del personale dipendente previsti dal C.C.N.L..

Per quanto riguarda la quantificazione per l'anno 2013 delle risorse stabili, è da osservare che non è stata utilizzata alcuna discrezionalità, bensì sono stati applicati gli incrementi previsti dai C. C. N. L. succedutisi negli anni come sopra indicato, derivando esclusivamente dall'applicazione di parametri certi.

La quantificazione della quota variabile del fondo, invece, è stata effettuata sulla base dell'espressione della volontà degli Organi politici utile all'individuazione delle risorse destinate al salario accessorio del personale in relazione agli obiettivi che l'Amministrazione si è posta.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono state costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 15 del CCNL 1.4.1999, dall'art. 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 4 del CCNL 9.5.2006, dall'art. 8 del CCNL 11.4.2008, dall'art. 4 del CCNL 31.7.2009, della legge n. 133/2008 e del D. Lgs. n. 150/2009.

Determinazione delle "RISORSE STABILI"

Prendendo dapprima in esame la composizione della parte stabile del fondo per l'anno 2013, si individuano le seguenti voci:

C.C.N.L. 22/01/2004:

Art. 31 - comma 2

(CCNL 02-05)

le risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 vengono riportate in importo unico che resta confermato per gli anni successivi:

Euro 165.348,69

Art. 32 - commi 1, 2, 3 e 7

(CCNL 02-05)

le risorse stabili sono incrementate dello 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza:

Euro 20.686,03

C.C.N.L. 09/05/2006

Art. 4 - comma 1

(CCNL 04-05)

gli enti locali incrementano le risorse stabili dello 0,50% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora la spesa del personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti:

Euro 10.166,38

C.C.N.L. 05/10/2001

Art. 4 - comma 2

(CCNL 00-01)

le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della *"Retribuzione Individuale di Anzianità"* e degli *"Assegni ad personam"* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000:

Euro 31.231,50

CCNL 11/04/2008

Art. 8 - comma 2

gli Enti locali incrementano le risorse stabili dello 0,60% del monte salari anno 2006, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora la spesa del personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti:

Euro 0,00

"Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità"

Trattasi dalla spesa complessiva finanziata dal Fondo delle Posizioni Organizzative per l'Indennità Retribuzione di Posizione e per l'Indennità di Risultato

A tal proposito si precisa che in data 31 dicembre 2010 è stato occupato a tempo indeterminato e pieno il posto unico da Dirigente, tramite procedura di mobilità volontaria esterna, dopo di che il costo complessivo delle Posizioni Organizzative è transitato nel Fondo, mentre prima era a carico del Bilancio.

Euro 122.766,88

Euro - 12.409,81

Euro **337.789,67**

Determinazione delle “RISORSE VARIABILI”

Scorrendo in sequenza si evidenziano le seguenti considerazioni:

Art. 15 - comma 1

Recupero evasione I.C.I.	Euro	5.000,00
--------------------------	------	----------

(CCNL 98-01)

In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Per il Comune di Cairo Montenotte l'importo massimo che può essere messo a disposizione è pari ad Euro 18.888,73.

Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli Enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Tra gli specifici obiettivi di produttività e di qualità è innegabile che rientrino a pieno titolo i servizi di pronta reperibilità, quelli svolti in turno e quelli per fronteggiare le emergenze invernali e meteoriche, nonché le attività e l'impegno destinati a migliorare e innovare il sistema qualità.

1. **Servizi svolti in turno:** per garantire la migliore fruizione dei servizi comunali da parte degli utenti, alcune attività vengono svolte ricorrendo alla turnazione del personale per periodi superiori alle dieci ore giornaliere. Trattasi di prestazioni aggiuntive il cui trattamento economico è stabilito dal C. C. N. L. pari ad €22.453,98 =

2. **Indennità di RISCHIO:** ha comportato una spesa di €2.520,00 =

Per i succitati servizi gli importi per la remunerazione dei dipendenti sono definiti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Ricapitolando quanto sopra in una tabella riassuntiva si ottiene quanto segue:

servizio	importo
turno	22.453,98
reperibilità	7.223,45
attività disagiate	697,14
rischio	2.520,00
maneggio valori	3.008,11
indennità art.17 comma 2 lett.1	763,00
totale	36.665,68

Art. 15 - comma 5:

in sintesi, il comma 5 dell'art. 15 consente di incrementare il fondo del trattamento economico accessorio nei seguenti casi:

- a) attivazione di nuovi servizi;
- b) accrescimento di quelli esistenti purchè sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio
 - cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, (dunque senza aumento del personale);
 - oppure che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche (con incremento di personale).

In detti casi, gli Enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni "valutano" (cioè tengono conto ai fini della costituzione del fondo) l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Nel caso di Cairo Montenotte, nel corso del 2013 non si è ricorso all'art. 15 comma 5 in quanto non sussistevano le condizioni per applicarlo.

Quale conseguenza dell'applicazione del blocco fissato dal citato Art. 9 – comma 2-bis il fondo è automaticamente diminuito in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (il calcolo dettagliato è riportato nell'allegato C): Euro- **1506,85**

Nell'anno 2013 non sono state realizzate economie.

TOTALE RISORSE VARIABILI	Euro	67.584,61
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013	Euro	405.374,28

Da un confronto con i valori ascritti al fondo per le risorse decentrate dell'anno precedente, si può notare come le poste considerate, al netto delle risorse di cui all'art. 15 – comma 1 – lettera k del CCNL 1.4.1999, siano sostanzialmente invariate.

Gli importi costituenti il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 sono stati previsti nel relativo esercizio, unitamente ai corrispondenti oneri riflessi a carico dell'Ente.

DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Le risorse stabili

Le risorse stabili devono essere utilizzate, prioritariamente, per finanziare gli istituti che richiedono pagamenti stabili, secondo le previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti e gli accordi definiti in sede decentrata.

Progressioni economiche all'interno della Categoria: l'art. 34 del C.C.N.L. 22/01/2004 conferma che la quota di oneri relativi al valore della progressione economica orizzontale all'interno della Categoria da riconoscere al personale che ha beneficiato di tale applicazione contrattuale, ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 31/03/1999, sono a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 32 – comma 2 – del C.C.N.L. 22/01/2004 (risorse stabili). L'ammontare di tale voce retributiva per l'anno 2013 è pari a Euro **162.378,54=**

Indennità di Comparto: l'Indennità di Comparto, introdotta e disciplinata dall'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2001 con l'intento, non realizzato, di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali con quella del restante personale pubblico, ha carattere di generalità e natura fissa, continuativa e ricorrente e va corrisposta per dodici mensilità. L'importo complessivamente liquidato nell'anno 2013 che fa carico al fondo risorse decentrate è pari a Euro **37.249,14=**

Retribuzione di Posizione e di Risultato ai titolari di Posizione Organizzativa: le Posizioni Organizzative sono state istituite fin dall'anno 2000 secondo le previsioni degli artt. 8, 9, 10 e 11 del C.C.N.L. 31/03/1999 per fare fronte all'ampliamento dei compiti organizzativi e gestionali dell'Ente potenziando il sistema di direzione aziendale. Il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è a carico della parte stabile del fondo risorse decentrate, come esplicitato nel testo contrattuale nonché nella dichiarazione congiunta n. 19 del C.C.N.L. 22/01/2004. A tal fine la parte stabile del fondo è stata incrementata, a suo tempo e secondo i dettati contrattuali, dell'importo necessario per coprire la spesa da sostenere per le posizioni organizzative; pertanto le somme liquidate a titolo di retribuzione di posizione e di risultato non sono andate a diminuire le risorse destinate alle altre finalità per cui il fondo risorse decentrate è stato istituito. L'importo complessivo utilizzato nell'anno 2013 per la "Retribuzione di Posizione", "Indennità di Risultato" delle "Posizioni Organizzative" e per l'Indennità di L. 1.500.000 al personale inquadrato nella ex Q. F. 8^ non titolate di Posizione Organizzativa, è pari a Euro **117.481,19**. La Retribuzione di Posizione è graduata in relazione alla Posizione Organizzativa individuata da parte dell'O. I. V. sulla base della deliberazione della G. C. nr. 52 del 23/03/2011 che ha comportato l'ultima ripesatura e la Retribuzione di Risultato, nel valore che oscilla tra un minimo del 10% e un massimo del 20% della corrispondente Retribuzione di Posizione, sulla base degli indirizzi dettati nella delibera, viene corrisposta sulla base della valutazione conseguita da ciascun incaricato di Posizione Organizzativa.

Il totale delle risorse necessarie alla corresponsione degli emolumenti sopra elencati ammonta a Euro **317.108,87** e trova quindi completa copertura, come da dettato contrattuale, all'interno della parte stabile del fondo risorse decentrate che dalla quantificazione è pari a Euro **337.789,67**. La parte residua delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo è devoluta al pagamento di altre voci stipendiali non fisse, continuative e ricorrenti in aggiunta alle risorse presenti nella parte variabile del fondo risorse decentrate.

Le risorse variabili

Le risorse variabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte. Tali risorse costituiscono, pertanto, la parte variabile del fondo risorse decentrate e sono destinate alla remunerazione di quegli istituti che ci possono essere oppure no secondo l'organizzazione del lavoro che ogni singola Amministrazione intende applicare sulla base di specifici accordi definiti in sede decentrata. Di seguito vengono analizzate le modalità di utilizzo delle risorse variabili per l'anno 2013.

Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno e/o festivo, indennità ex art. 17 comma 2 lett.i CCNL 01/04/1999: tali indennità, nei valori previsti dalle norme contrattuali che le hanno introdotte, vengono riconosciute ai dipendenti che, nella loro attività, sono chiamati a svolgere lavorazioni a turno, con esposizione a rischio o disagio, in orario notturno e/o festivo, con maneggio di valori. L'individuazione del personale titolato a ricevere tali Indennità è stata definita nel corso degli anni con appositi accordi decentrati tutt'ora applicabili fino ad una loro eventuale modifica. L'importo totale riconosciuto al personale con riferimento a siffatte lavorazioni per l'anno 2013 ammonta a Euro **36.665,68=**

Risorse per specifiche disposizioni di legge: le risorse dei cosiddetti fondi per specifiche disposizioni di legge sono risorse destinate all'incentivazione di prestazioni e risultati del personale per attività individuate da precise disposizioni di legge, che confluiscono all'interno delle risorse variabili ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera k) – del C.C.N.L. 01/04/1999 e destinato, per il medesimo importo, al personale che è stato impegnato in tali attività. Il dettaglio di queste risorse è quello già evidenziato nel corso della descrizione della costituzione del fondo risorse decentrate che qui si riporta:

• attività di progettazione di opere pubbliche	Euro	45.202,73
• recupero evasione ICI	Euro	5.000,00
per complessivi		Euro 50.202,73

Compenso incentivante la produttività: le risorse previste ai sensi dall'art. 17 – comma 2 – lettera a) del CCNL 1.4.1999 sono destinate ad erogare ai dipendenti i compensi diretti ad incentivare il risultato, la produttività ed il miglioramento dei servizi, correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, ai sensi dell'art.6

del C.C.N.L. 31/03/1999. Per l'anno 2013 il totale delle risorse destinate al compenso incentivante la produttività è pari a Euro **1.397,00**, che è utilizzato sulla base degli accordi decentrati stipulati.

Il totale complessivo delle risorse utilizzate per i vari istituti, come sopra elencati, assomma a Euro 405.374,28 pari alla disponibilità derivante dalla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2013.

* * *

Per quanto riguarda il Fondo della MACROCATEGORIA **DIRIGENTE** si rileva che, tramite procedura di mobilità volontaria esterna, è stato assunto in data 31 dicembre 2010 ed ha assunto servizio nella medesima data l'unico Dirigente previsto nella Dotazione Organica.

Pertanto si è costituito per l'anno 2011 il Fondo Dirigente nelle seguenti risultanze:

Risorse Fisse	€ 30.899,96
Risorse Variabili	€ 00,00
Totale Complessivo	€ 30.899,96

Per l'anno 2013 la costituzione del fondo risulta:

Risorse Fisse	€ 28.094,94
Risorse Variabili	€ 00,00
Totale Complessivo	€ 28.094,94

tenuto conto della deliberazione della Giunta Comunale nr. 52 del 23/03/2011 di ripesatura delle Posizioni Organizzative e Indennità Dirigente e dei Decreti del Sindaco: anno 2010 datato 30/12/2010, anno 2011 dell'11/04/2011, anno 2012 datato 10/01/2012 ed anno 2013 del 10/01/2013 e verbali O.I.V..

La presente relazione è trasmessa al Revisore dei Conti al fine dell'esercizio del controllo di spettanza e della formulazione del proprio parere in merito.

Cairo Montenotte, lì ____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to AVV. Andrea Marengo

Allegati:

- A. schema di costituzione e quantificazione dei fondi risorse decentrate anno 2013
- B. linee operative ai fini dell'applicazione dell'art. 9 – comma 2-bis – del DI 78/2010 convertito in legge 122/2010
- C. prospetto di calcolo delle riduzioni del fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 9 – comma 2-bis – del DI 78/2010 convertito in legge 122/2010
- D. prospetto di calcolo del valore massimo del fondo risorse decentrate anno 2013

CALCOLO RIDUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

Allegato C

(Legge 30 luglio 2010, n. 122 - art. 9 comma 2-bis)

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 dicembre 2012				82	
Cessazioni anno 2013				0	
Assunzioni anno 2013				0	
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2013				82	
<u>SALDO NEGATIVO</u>				0	
Riduzione percentuale				0,00	0,00
FONDO 2010 (al netto voci lettera k da dedurre)				393.125,90	393.125,90
Quota stabile				350.559,27	
Quota variabile (al netto voci lettera k da dedurre)				42.566,63	42.566,63
<u>Riduzione teorica fondo 2013 su base annua</u>			0,00	0,00	
Riduzione teorica quota stabile <u>su base annua</u>				0,00	
Riduzione teorica quota variabile <u>su base annua</u>				0,00	0,00
<u>Riduzione teorica fondo 2013 su base individuale</u>			#DIV/0!	#DIV/0!	
<u>Riduzione teorica quota stabile su base individuale</u>				#DIV/0!	
<u>Riduzione teorica quota variabile su base individuale</u>				#DIV/0!	#DIV/0!
<u>PERSONALE CESSATO ANNO 2011</u>					
Dipendente	Periodo di Presenza in servizio	data cessazione	quota stabile	quota variabile	totale
Operaio specializzato professionale (B. B.)	Giorni 100	11/04/2011	4.066,49	493,77	4.560,26
Funzionario tecnico (B. G.)	Mesi 11	01/12/2011	4.066,49	493,77	4.560,26
Totali riduzioni			8.132,98	987,54	9.120,52
					9.120,52
<u>PERSONALE ASSUNTO ANNO 2011</u>					
Dipendente	Periodo di Presenza in servizio	data assunzione	quota stabile	quota variabile	totale
Istruttore direttivo tecnico (S. M.)	Mesi 01	01/12/2011	4.066,49	493,77	4.560,26
Totali incrementi			4.066,49	493,77	4.560,26
					4.560,26
<u>RIDUZIONE EFFETTIVA FONDO 2011</u>			4.066,49	493,77	4.560,26
<u>PERSONALE CESSATO ANNO 2012 (per i calcoli fare riferimento al periodo NON lavorato)</u>					
Dipendente	Periodo di Presenza in servizio	data cessazione	quota stabile	quota variabile	totale
Istruttore direttivo (B. P.)	Mesi 02	01/03/2012	4.171,66	506,54	4.678,20
Operaio specializzato professionale (G. R.)	M. 10 e gg. 24	25/11/2012	4.171,66	506,54	4.678,20
Totali riduzioni anno 2012			8.343,32	1.013,08	9.356,40
<u>PERSONALE ASSUNTO ANNO 2012</u>					
Dipendente	Periodo di Presenza in servizio	data assunzione	quota stabile	quota variabile	totale
Nessuno	Mesi 00		0,00	0,00	0,00
Totali incrementi			0,00	0,00	0,00
<u>RIDUZIONE EFFETTIVA FONDO 2012</u>			8.343,32	1.013,08	9.356,40

Allegato C

(Legge 30 luglio 2010, n. 122 - art. 9 comma 2-bis)

[illegible]

RISORSE STABILI	2010		2013	
	Stabile			
	RIA cessati	322.481,83	318.067,98	
		28.077,44	31.231,50	
	TOTALE RISORSE STABILI	350.559,27	349.299,48	
RISORSE VARIABILI	CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 1 lettera d - Sponsorizzazioni	0,00	0,00	
	CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 1 lettera k - Specifiche disposizioni di legge:			
	Quote per la progettazione (D.Lgs.163/06)	11.933,97	45.202,73	
	Recupero evasione tributaria (I.C.I. - D.Lgs.446/97)	26.682,70	5.000,00	
	Censimento della popolazione	0,00	0,00	
	CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 1	809,06	0,00	
	CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 2	18.888,73	18.888,73	
	CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 5	20.000,00	0,00	
	Economie anno precedente	2.868,84	0,00	
	TOTALE RISORSE VARIABILI	81.183,30	69.091,46	
	TOTALE FONDO	431.742,57	418.390,94	

RIDUZIONE FONDO - art. 9 comma 2-bis legge n. 122/2010

Risorse stabili	meno - 12.409,8	-
Risorse variabili	meno - 1.506,85	-

TOTALE FONDO AL LORDO DELLE RIDUZIONI	431.742,57	418.390,94
--	-------------------	-------------------

VOCI NON RIENTRANTI NEL CALCOLO DEL TETTO

(deliberazione Corte dei conti Sezioni riunite n. 51/CONTR/11)

Compensi legge Merloni (LL.PP. + Urbanistica)	11.933,97	45.202,73
Risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo		0,00
Compensi-ISTAT	0,00	0,00
Compensi avvocatura	0,00	0,00
Compensi Censimenti	0,00	0,00
Notifiche amministrazione finanziaria	0,00	0,00
TOTALE VOCI ESCLUSE	11.933,97	45.202,73

TOTALE FONDO COMPLESSIVO TEORICO	419.808,60	373.188,21
---	-------------------	-------------------

TOTALE FONDO COMPLESSIVO EFFETTIVO	419.808,60	373.188,21
---	-------------------	-------------------

DIFFERENZA TRA IL TOTALE COMPLESSIVO del FONDO 2013 e QUELLO del 2010	€ 46.620,39	
---	--------------------	--

At. Ge. 112/2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(art. 49 D.lgs nr 267 del 18 agosto 2000)

SU DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

Fondo risorse decentrate personale non dirigente e personale dirigente anno 2013 -
destinazione

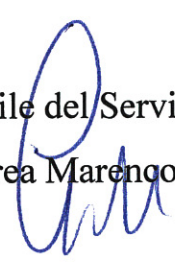
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la deliberazione di cui in oggetto si rilascia il parere favorevole sul profilo
della regolarità tecnica e il parere favorevole sul profilo della regolarità contabile.

Cairo Montenotte, li 04/7/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Andrea Marengo



Il sottoscritto Pario Dott. Simone, Revisore dei Conti del Comune di Cairo Montenotte (P.SV)

Visti

i prospetti per la costituzione del fondo per la produttività anno 2013 a cura del Responsabile del Servizio;

Richiamato

l'articolo 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004, che demanda al Revisore il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

Richiamato

Altresì, il disposto di cui all'art.239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Verificata

la correttezza dei calcoli per la costituzione del fondo 2013, tenuto conto dell'art. 15 c. 2 C.C.N.L. 98-01, dell'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31/5/2010, n.78, come convertito con Legge n.122 del 30 luglio 2010;

Verificata

la copertura della spesa nel bilancio previsione 2013;

Attesta

la compatibilità dei costi previsti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa con i relativi stanziamenti nel bilancio di previsione 2013.

Cairo Montenotte, lì 4 LUG. 2014

Il Revisore dei Conti

(PARIO Dott. Simone)



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.to F. BRIANO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to S. AGNELLI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

L'Istruttore incaricato alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 16/07/2014 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni interi e consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs 18/08/2000, nr. 267.

Cairo Montenotte, li 16/07/2014

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to N. CHINELLI**

La presente Deliberazione è dichiarata ☒ **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 - nr. 267)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/07/2014

Cairo Montenotte, li 29/07/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to S. AGNELLI**

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cairo Montenotte, li 29/07/2014

Visto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro GHIONE**